

RISPOSTE ALLE F.A.Q. IN DATA 21/12/2012

QUESTITO N. 39

Relativamente al versamento da effettuare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, è corretto procedere alla generazione del modello di pagamento anche se la data riportata nella colonna "scadenza presentazione offerte" è quella del 29.10.2012 (ossia la data riferita alla preselezione) e non è indicata la data del 27.12.2012?

RISPOSTA:

È stata comunicata all'AVCP la nuova data come da loro richiesta. I versamenti già eseguiti vengono ritenuti validi.

QUESTITO N. 40

Desideriamo segnalare gravi problemi riscontrati per il pagamento del contributo AVCP a causa di mancata erogazione del servizio di riscossione dal 20 al 27 dicembre come si può riscontrare da una semplice visita del sito internet. Tale circostanza compromette la possibilità di partecipazione alla gara.

RISPOSTA:

In relazione alla segnalazione ricevuta si porta a conoscenza di quanto pubblicato sul sito della AVCP:

"19/12/2012 - Avviso - Possibili limitazioni nell'erogazione dei servizi on line e interruzione della iscrizione e profilazione utenti dal 20 al 27 dicembre 2012.

Si comunica che a causa di interventi tecnici, le funzionalità di iscrizione e profilazione degli utenti subiranno interruzioni dalle ore 14.00 di giovedì 20 dicembre 2012 fino alle ore 08.00 di giovedì 27 dicembre 2012.

Si comunica, altresì, che a causa di interventi di manutenzione programmata, l'erogazione di tutti i servizi online dell'Autorità non sarà garantita dalle ore 18.00 di giovedì 20 dicembre 2012 fino alle ore 08.00 di giovedì 27 dicembre 2012, **con l'unica eccezione del pagamento del contributo esclusivamente presso le ricevitorie abilitate che invece sarà nuovamente disponibile entro le ore 08.00 di lunedì 24 dicembre**"

QUESTITO N. 41

Si chiede di indicare uno schema di parcella al fine anche di poter suddividere adeguatamente le percentuali dei soggetti che intendono raggrupparsi. Va rilevato che tale calcolo della parcella è disciplinato dalla normativa, DPR 207/2010, che all'articolo 264 comma 1 lett. d), dispone che le stazioni appaltanti indichino le modalità di calcolo in base alle quali è stato definito l'ammontare del corrispettivo. Sull'argomento si è espressa già l'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici che, con determinazione n. 5 del 27 luglio 2010, ha affermato, con riferimento alle determinazioni nn. 1/2006 e 4/2007, che "le stazioni appaltanti, nella determinazione dell'importo a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria, non

possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore”

RISPOSTA:

Si evidenzia che l'importo della prestazione non è stato valutato arbitrariamente ma è strettamente connesso con le tabelle di cui all'allegato C che ogni partecipante è obbligato a compilare in maniera congrua con le richieste di bando, disciplinare d'incarico e offerta tecnica.